



LICEO STATALE "G. FRACASTORO"

Via G.B. Moschini, 11/A; tel. 045 8348772; fax 045 8343626;

sitoweb: www.liceofracastoro.it - Email info@liceofracastoro.it

V E R O N A



SCIENTIFICO
SCIENZE APPLICATE
LINGUISTICO
ECONOMICO SOCIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] BES

Esami di Stato 2018-2019

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Classe V
Indirizzo

sez. BES
Liceo Economico Sociale opzione
Scienze Umane

Redatto il
Composizione del Consiglio di Classe

| Materie | Docenti |
|-------------------------------|--|
| Lingua e letteratura italiana | CANTACHIN GIULIA In sostituzione di De Franceschi Cristina dal 4 dicembre 2018 |
| Storia e Filosofia | CARCERERI ETTORE |
| Inglese | SCARCELLA RENZO |
| Tedesco 2 ^a lingua | ACCILI MARIA CRISTINA |
| Scienze umane | MARIANO MARIA ROSARIA |
| Matematica e Fisica | ZAMBELLI DANIELE |
| Diritto ed Economia Politica | CASCELLA ROSA |
| Scienze motorie e sportive | CENTURINO FERDINANDO |
| Storia dell'Arte | FERRARINI GIULIANA |
| Religione | SALETTI CHIARA |

SOMMARIO

1. Storia della classe
 - 1.1 Profilo della classe
 - 1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente
 - 1.3 Andamento della classe
2. Obiettivi conseguiti
 - 2.1 Obiettivi formativi del Consiglio di classe
 - 2.2 Obiettivi didattici del Consiglio di classe
3. Metodologia per preparare gli studenti alle prove scritte
4. Attività ex D.lgs 62/2017 e O.M. 205/2019
5. Attività integrative
6. Valutazione
7. Altri elementi

ALLEGATI

- A1. Criteri di misurazione apprendimenti disciplinari.
- A2. Elementi per la valutazione finale.
- A3. Criteri di attribuzione del credito scolastico.
- A4. Criteri di attribuzione del voto di comportamento.
- A5. Griglie di valutazione delle prove scritte.
- A6. Relazioni dei singoli docenti
- A7. Programmi svolti.

1. PROFILO DELLA CLASSE

1.1 Storia del triennio della classe

| CLASSE | ISCRITTI STESSA CLASSE | ISCRITTI DA ALTRA CLASSE | PROMOSSI | ALUNNI CON GIUDIZIO SOSPESO | PROMOSSI A SETTEMBRE | RESPINTI | Ritirati | Non reiscritti |
|--------|------------------------|--------------------------|----------|-----------------------------|----------------------|----------|----------|----------------|
| Terza | 28 | 2 | 17 | 11 | 11 | 2 | / | 1 |
| Quarta | 27 | / | 24 | 2 | 2 | 1 | / | / |
| Quinta | 26 | 3 | | | | | | |

Totale studenti frequentanti la cl.5^a: 29

Totale studenti regolari (Hanno frequentato lo stesso corso senza ripetenze, spostamenti, dalla terza alla quinta classe): **26**

1.2 Continuità didattica nel triennio corpo docente

| DISCIPLINE | A.S. 2016/17 CLASSE TERZA | A.S. 2017/18 CLASSE QUARTA | A.S. 2018/19 CLASSE QUINTA |
|-------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Lingua e letteratura italiana | Gozzi | De Franceschi | Cantachin |
| Inglese | Scarcella | Scarcella | Scarcella |
| Tedesco 2 ^a lingua | Accili | Accili | Accili |
| Diritto ed Economia Politica | Cascella | Cascella | Cascella |
| Storia | Pierantoni | Pierantoni | Carceneri |
| Filosofia | Carceneri | Carceneri | Carceneri |
| Matematica e Fisica | Zambelli | Zambelli | Zambelli |
| Scienze Umane | Mariano | Mariano | Mariano |
| Storia dell'Arte | Ferrarini | Ferrarini | Ferrarini |
| Scienze motorie e sportive | Centurino | Centurino | Centurino |
| Religione | Saletti | Saletti | Saletti |

1.2 Andamento della classe

La classe V BES risulta formata da 29 studenti: 20 femmine e 9 maschi. Nel presente anno scolastico si è assistito al rientro di una studentessa dopo l'esperienza del quarto anno all'estero e al nuovo inserimento di due allievi provenienti da altri istituti scolastici con idoneità alla quinta classe. Per uno di questi, si evidenzia la frequenza irregolare determinata dalle numerose assenze che sono state segnalate alla famiglia da parte del coordinatore. Da evidenziare inoltre le molteplici assenze di un'altra studentessa, in particolare in quest'ultima parte dell'anno scolastico.

Nonostante la frequenza risulti, in generale, complessivamente adeguata, c'è da sottolineare per una parte ridotta della classe, il numero elevato di ritardi, di cui la maggior parte brevi e un numero consistente di assenze che pregiudicano il regolare svolgimento delle lezioni.

La classe V BES ha iniziato il triennio con alcune lacune di metodo, verosimilmente da attribuire in parte alle difficoltà personali di alcuni studenti ed in parte alla mancanza di applicazione nel seguire le indicazioni degli insegnanti.

A partire dal terzo anno, anche grazie alla stabilità del Consiglio di Classe, gli insegnanti hanno operato con la finalità di rimotivare gli studenti per recuperare le lacune. Gli sforzi compiuti hanno sortito risultati diversificati: un gruppo di studenti ha maturato gradualmente maggiore consapevolezza sia per quanto concerne l'impegno nello studio, sia per quanto riguarda un atteggiamento maggiormente critico e costruttivo, altri, invece, hanno privilegiato la sicurezza di uno studio mnemonico e, per questo, poco rielaborativo e personale.

Il profilo della maggior parte della classe, comunque, si è evoluto in positivo nel corso del triennio, soprattutto per quanto attiene la correttezza ed il comportamento; sotto questo aspetto la classe si rivela vivace e la gestione delle attività didattiche a volte risulta problematica. Ridotta invece, la partecipazione attiva e propositiva alle attività scolastiche, riservata solo al contributo di pochissimi alunni.

Nella classe si possono rilevare, pertanto, tre distinti livelli di risultato:

- alcuni alunni, che seguono le lezioni con maggior interesse e attenzione, motivati dalle questioni e dagli argomenti affrontati nelle diverse discipline, risultano puntuali anche nel rispetto delle scadenze didattiche ed hanno conseguito risultati molto buoni e/o buoni;
- un'ampia fascia ha conseguito un profitto ed una preparazione di livello adeguati rispetto agli obiettivi prefissati: soddisfacenti risultano le conoscenze, nonché le loro competenze e capacità acquisite;
- infine, un piccolo gruppo di alunni, pur avendo assimilato i contenuti per una parte delle discipline, evidenzia una base culturale piuttosto fragile, che accanto allo scarso impegno determina un parziale conseguimento dei risultati.

La preparazione risulta pertanto differenziata in relazione alle singole discipline, all'impegno e alle attitudini individuali.

Per quanto concerne gli alunni indicati come BES dal consiglio di classe, compresi quelli con diagnosi di DSA, si rimanda agli allegati forniti in modo RISERVATO al Presidente della Commissione d'Esame

2. OBIETTIVI CONSEGUITI

2.1 Obiettivi Formativi del Consiglio di classe:

3. OBIETTIVI CONSEGUITI

| Obiettivi Formativi del Consiglio di classe | Grado di conseguimento |
|---|---|
| ✓ Rispetta le regole, le persone e l'ambiente scolastico in cui vive. | Complessivamente raggiunto, anche se da parte alcuni studenti si evidenziano ancora numerosi ritardi e un uso strategico delle assenze. |
| ✓ Sa sostenere la propria tesi e sa ascoltare e comprendere le argomentazioni altrui. ✓ E' consapevole dei propri punti di forza e di debolezza | Parzialmente raggiunto in generale, in modo soddisfacente solo per una parte della classe. |
| ✓ Sviluppa scelte responsabili, proporzionalmente alla sua situazione evolutiva | L'obiettivo risulta acquisito solo per una parte della classe, anche se una aumentata consapevolezza e responsabilità possono dirsi raggiunti da quasi tutta la classe. |
| ✓ Partecipa costruttivamente alle lezioni e alle attività. ✓ Sfrutta, secondo gli interessi e le attitudini personali, le opportunità formative offerte dal POF. | La maggior parte della classe segue con attenzione e partecipazione le lezioni e le attività didattiche, qualche studente invece mantiene ancora un atteggiamento generalmente passivo. |
| ✓ Riconosce ed apprezza la propria interdipendenza all'interno del gruppo classe. | Nella classe nel corso dell'anno è migliorato il clima e il grado di coesione. |

2.2 Obiettivi Didattici del Consiglio di classe:

| | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ✓ Collega le nuove informazioni con quelle pregresse. ✓ Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse; ✓ Seleziona criticamente informazioni in base all'attendibilità, alla funzione, al proprio scopo. | Raggiunti da una parte degli alunni più motivati e regolari nell'impegno e nello studio personale. |
|---|--|

| | |
|---|--|
| ✓ Progetta, monitora e valuta un proprio percorso di studio/lavoro, tenendo conto delle priorità, dei tempi, delle risorse a disposizione. | In modo sostanzialmente soddisfacente, almeno per quanto riguarda le potenzialità; diversificato nella realizzazione in funzione dell'impegno personale. |
| ✓ Produce testi orali e scritti, corretti e coesi, in relazione a differenti scopi comunicativi. | In modo adeguato a livello base, più differenziata l'acquisizione di un livello avanzato. |
| ✓ Legge, comprende e analizza testi di diverso orientamento di pensiero e di vari ambiti disciplinari riconoscendone tipologia testuale e differenti registri linguistici. | Parziale e diversificata a seconda delle situazioni individuali, in funzione delle diverse capacità e dell'impegno personale. |
| ✓ E' in grado di sostenere un colloquio e dialoghi con precise argomentazioni su tematiche predefinite. | Parziale e diversificata a seconda delle situazioni individuali, in funzione delle diverse capacità e dell'impegno personale. |
| ✓ Comunica in due lingue moderne in diversi contesti e in relazione a diversi scopi comunicativi. ✓ Affronta in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari. | Il raggiungimento di questi obiettivi risulta estremamente diversificato a seconda delle capacità personali e dell'applicazione nello studio e nell'approfondimento. |
| ✓ Progetta e realizza prodotti multimediali in rapporto a tematiche di studio. | Obiettivo raggiunto in modo adeguato da parte di tutta la classe. |
| ✓ Usa in modo corretto le piattaforme proposte come supporto alla attività didattica | Obiettivo raggiunto da più della metà della classe. |

2.2.1 In ambito disciplinare: **vedasi relazione finale per ciascuna singola disciplina.**

2.2.2 Argomenti su cui potrebbe concretizzarsi una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali caratterizzanti diverse discipline (OM 205/2019 art. 19 comma 3):

Il Consiglio di Classe non ha programmato né svolto in corso d'anno percorsi, approfondimenti, UDA interdisciplinari o pluridisciplinari. Vi sono comunque alcuni grandi temi o nodi concettuali affrontati da diversi punti di vista da più discipline, su cui gli studenti, a livelli diversi, possono essere in grado di svolgere un colloquio pluridisciplinare. Per tali nodi concettuali si rimanda alle singole Relazioni e Programmi disciplinari svolti..

4. METODOLOGIA PER PREPARARE GLI STUDENTI ALLE PROVE SCRITTE

3.1 Per preparare gli studenti alla prima prova scritta:

Agli alunni è stata illustrata la nuova tipologia di prima prova che prevede la possibilità di scegliere tra sette tracce e tre tipologie.

TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Per quanto concerne le prime due tracce A, ho chiesto agli studenti di procedere secondo questa impostazione:

-in un primo momento, una lettura esplorativa per avere un'idea generale di ciascun testo, per scoprire su che cosa verte.

-in un secondo momento, scelta la traccia una lettura analitica e approfondita per cercare di cogliere il senso autentico del testo.

Ho chiesto loro di evidenziare i termini rilevanti del testo letterario e, se preferiscono, dividerlo in blocchi annotando a margine eventuali osservazioni.

Ho dedicato particolare attenzione alle consegne: ho sollecitato la classe a leggere ripetutamente i quesiti e la consegna della parte di produzione scritta, al fine di evitare un approccio superficiale e/o scorretto.

Essendo una prova strutturata ho insistito sulla divisione, anche strutturale, delle due parti: una prima parte di comprensione e analisi, caratterizzata da quesiti ed una seconda parte volta alla produzione libera a partire dalle tematiche sollevate nel testo proposto. Il discorso dovrà essere sviluppato secondo una progressione tematica efficace e coerente.

A tal proposito, ho fornito alla classe la griglia valutativa, della quale hanno preso visione degli indicatori determinanti e specifici della tipologia A.

TIPOLOGIA B: comprensione, analisi ed interpretazione di un testo argomentativo

Ho chiesto agli alunni di rispettare perentoriamente la consegna e le indicazioni strutturali.

Per una migliore comprensione dei nuclei tematici, ho chiesto loro di suddividere il testo in sequenze al fine di individuare la tesi dell'autore, eventuali tesi altrui e la confutazione redatta dall'autore.

I ragazzi dividono la prima parte, concernente la comprensione (quesiti), dalla seconda parte di produzione di un testo argomentativo. Abbiamo ripassato e dedicato tempo alla struttura del testo argomentativo, alle tecniche argomentative adeguate, procedure discorsive proprie della tipologia in questione.

Anche in questo caso ho reso noti gli specifici della tipologia B mediante la griglia adottata per la valutazione.

TIPOLOGIA C: tema di attualità

Ho insistito sull'aspetto formale e strutturale della trattazione: abbiamo potuto constatare, attraverso le simulazioni di Prima prova del 19 febbraio e 26 marzo, che il titolo e la scansione in paragrafi sono i due elementi che distinguono la prova di tipologia C dalle altre.

Ho chiesto agli alunni di procedere secondo queste procedure fisse:

- lettura accurata del testo
- evidenziare i termini chiave
- stesura di una scaletta o mappa concettuale
- stesura del testo, trascrizione e rilettura finale.

Ho chiesto loro di leggere attentamente la traccia per adeguare lo svolgimento.

In entrambe le simulazioni di Prima Prova, ho notato che:

-la maggior parte della classe ha svolto la Tipologia B, testo argomentativo con un sufficiente e in alcuni casi, buono/ottimo risultato; inizialmente non era chiara la divisione delle due parti 'quesiti' e 'testo argomentativo'. In molti, nella simulazione del 19 febbraio, hanno utilizzato i quesiti per sviluppare il testo argomentativo a causa di una lettura sbrigativa della consegna.

-un numero inferiore di alunni hanno eseguito la TIPOLOGIA A, approciandosi inizialmente con incertezze e perplessità; nonostante ciò, sono stati ottenuti buoni ed, in alcuni casi, ottimi risultati.

-infine pochi ragazzi, coloro i quali hanno maggior difficoltà nell'articolare un testo, hanno eseguito la tipologia C, non senza difficoltà nella simulazione di febbraio, e nel complesso con sufficienti risultati nella simulazione di marzo.

3.2 Per preparare gli studenti alla seconda prova scritta:

Per quanto riguarda lo svolgimento delle simulazioni della seconda prova, agli allievi sono stati indicati i percorsi da seguire per la corretta stesura degli elaborati.

In relazione alla prima simulazione, avvenuta in febbraio, l'argomento proposto non era stato ancora trattato nella disciplina diritto-economia, pertanto, gli studenti hanno sviluppato principalmente la parte di scienze umane. Allo stesso tempo però, hanno saputo ricolligarsi ad argomenti di diritto ed economia affrontati nel corso dell'anno conseguendo buoni risultati. Le docenti, per la prima simulazione avevano deciso di non valutare la prova.

In relazione alla seconda simulazione, l'argomento proposto era più attinente al diritto ed economia sebbene lo stesso fosse stato trattato nel precedente anno scolastico. Anche in questo caso, gli allievi hanno saputo cogliere dalle conoscenze acquisite e dai documenti proposti un valido supporto per lo svolgimento dell'elaborato.

4. ATTIVITÀ ex D.lgs 62/2017 e O.M. 205/2019

4.1 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Il Piano per l'A.S.L. del Liceo ha inizialmente previsto lo svolgimento nel triennio di almeno 200 ore di Alternanza scuola-lavoro.

In conseguenza dell'introduzione dell'art. 1, c. 784 ss. l. n. 145/2018, il Liceo ha elaborato i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PTOF pag. 24-26), che prevedono la riduzione da 200 a 90 ore, suddivise di norma nel modo seguente:

| | Ore di formazione | Ore di tirocinio | Ore totali |
|---------------|-------------------------------|------------------|------------|
| CLASSE TERZA | 10 | 30 | 40 |
| CLASSE QUARTA | 10 | 30 | 40 |
| CLASSE QUINTA | 10 (master, orientamento ecc) | | 10 |
| TOTALE | | | 90 |

Il precedente piano, redatto sulla base delle indicazioni contenute nella l. n. 107/2015, prevedeva che le attività di Alternanza Scuola-Lavoro fossero suddivise nel modo seguente:

| | Ore di formazione | Ore di tirocinio | Ore totali |
|---------------|-------------------|------------------|------------|
| CLASSE TERZA | 10 | 80 | 90 |
| CLASSE QUARTA | 10 | 80 | 90 |
| CLASSE QUINTA | 20 | --- | 20 |
| TOTALE | 40 | 160 | 200 |

4.2 C.L.I.L.

Il nostro Istituto da alcuni anni ha attivato la fase di sperimentazione CLIL (PTOF 2018-2019, pag. 23) grazie alla presenza di alcuni docenti con attestazione metodologica e livello linguistico B2/C1. Sono state svolte brevi unità sperimentali in alcune classi e inoltre si è intervenuti nel potenziamento delle competenze linguistiche in inglese attivando moduli anche carattere laboratoriale su temi scientifici e artistici curriculari.

La classe 5BES ha svolto nel corso del triennio le seguenti attività:

| Classe 5BES | Tema | Docente | Discipline coinvolte | Durata del modulo |
|-------------|--|--|-----------------------------|-------------------|
| a.s 2016/17 | Arte e architettura medioevale | Prof. M.Albrigi (esterno) Prof.G.Ferrarini Prof. R.Scarcella | Inglese Storia Dell'arte | 5 ore |
| a.s 2017/18 | Aspetto architettonico romanico e rinascimentale: la chiesa di Santa Maria in Organo | Prof. M.Albrigi (esterno) Prof.G.Ferrarini Prof. R.Scarcella | Inglese Storia Dell'arte | 5 ore |

Metodologia:

Attività di potenziamento linguistico svolte dal prof. M.Albrigi: Dopo una breve introduzione al tema che sarebbe stato affrontato, si sono proposti esercizi di supporto lessicale, si è passati poi all'illustrazione dei contenuti a cui ha fatto seguito una visita guidata nel centro storico della città sempre in lingua inglese.

4.3 “Cittadinanza e Costituzione”

Il PTOF dell'Istituto prevede da anni una specifica Area di sviluppo (“Cittadinanza e partecipazione”, PTOF pag. 32-34) dedicata ad attività, eventi, progetti volti

- A. alla diffusione di una cultura della legalità, della cittadinanza, della convivenza civile e della condivisione;
- B. alla educazione ad una partecipazione cosciente e costruttiva alla vita sociale e politico-istituzionale della propria comunità e del proprio Paese.

Tale obiettivo viene perseguito anche con la valorizzazione, il sostegno e la collaborazione alla rappresentanza studentesca, che assume nella nostra scuola un'insostituibile valenza educativa per la formazione di una cittadinanza consapevole delle donne e degli uomini del domani.

Si tratta di attività che offrono spunti di riflessione personale e discussione, a completamento del Profilo educativo dello studente. Benché non prevedano una specifica valutazione, tali attività si inseriscono direttamente nell'ambito di “Cittadinanza e Costituzione”.

Con riferimento alle attività di cui ai punti A. e B. sopra richiamati, la classe 5 BES ha partecipato alle seguenti attività:

- Incontro con il Responsabile dell'ufficio antiusura del Comune di Verona sig. Damiano D'Angelo e il sostituto procuratore di Verona Dott.ssa Maria Diletta Schiaffino sul tema **“Sensibilizzazione sulla fenomenologia usuraria: l'usura alle attività produttive. Come evitarla e come contrastarla.”**
- **“Giornata della memoria 2019”**: riflessione sulle leggi razziali in Italia
- Assemblea studentesca sul tema **“L'importanza della partecipazione alla vita politica”**.
- Assemblea studentesca sul tema: **“Il valore della donazione.**

- Assemblea studentesca sul tema “**Immigrazione e accoglienza**”.
- Incontro con l'autrice Giorgia Benusiglio e presentazione del libro: “**Vuoi trasgredire? Non farti**” sul tema delle dipendenze
- Lezione in preparazione a “**Surviving Srebrenica**” tenuta dalla prof. Cristina Antonini
- Incontro con don Antonio Coluccia sul tema “**Per un Futuro senza le mafie**”.

5. ATTIVITA' INTEGRATIVE

5.1 Eventuali attività integrative extracurricolari organizzate dalla scuola e seguite **individualmente** dagli alunni sono raccolte nei fascicoli personali degli studenti

5.2 Uscite didattiche:

- presso polo Zanotto: convegno “**Sopravvivere al genocidio - Srebrenica 11 luglio 1995**”
- Conferenza dibattito sul tema dei vaccini “**Invito a UNIVAX**”.
- presso polo S. Marta: attività di **Ricerca Operativa, matematica per l'economia**
- Scuola di Pace Monte Sole: visita al territorio dei comuni di **Marzabotto, Monzuno e Grizzana Morandi**, i luoghi significativi per la storia della seconda guerra mondiale in quanto colpiti dagli eccidi delle SS naziste con il compito di “ripulire” le zone toscane ed emiliane dalle brigate partigiane.
- Uscita didattica a Torri del Benaco per la navigazione a vela sul lago di Garda.

5.3 Viaggi di istruzione:

- anno scolastico 2017/2018: **viaggio in Sicilia** nei luoghi della lotta alla mafia in collaborazione con l'associazione “Addio Pizzo”
- anno scolastico 2018/2019: viaggio storico-naturalistico in **Provenza - Camargue**

6. LA VALUTAZIONE

6.1 La misurazione dei livelli degli alunni, con le conseguenti proposte di attribuzione di voto, è stata condotta secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti: i giudizi che motivano l'attribuzione dei voti di profitto nelle singole discipline si riferiscono agli indicatori ed ai descrittori della misurazione e della valutazione presenti nel PTOF, tenendo presenti gli obiettivi didattici e formativi che ciascun consiglio e ciascun docente si sono dati (allegato 1).

6.2 Gli elementi di cui il consiglio di classe terrà conto per la valutazione finale sono stati deliberati dal Collegio dei docenti e indicati nel PTOF (allegato 2).

6.3 Il credito scolastico sarà attribuito a ciascun alunno sulla base dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed indicati nel PTOF (allegato 3).

7. ALTRI ELEMENTI che il Consiglio di classe ritiene significativi per presentare il lavoro svolto dagli insegnanti e l'apprendimento degli alunni.

Verona,

firma del docente di classe

Il Dirigente Scolastico
Luigi Franco
autografa sostituita a mezzo stampa,
a sensi dell'art. 3 – comma 2 del D. Lgs. 39/93

| |
|--|
| DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE |
|--|

CLASSE 5^ BES

Allegati

A1. CRITERI DI MISURAZIONE APPRENDIMENTI DISCIPLINARI.

ITALIANO

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze
Consapevolezza delle conoscenze
Capacità di elaborazione
Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;- Ha gravissime carenze espositive. | |

SCIENZE UMANE e DIRITTO-ECONOMIA

Indicatori

- 1) Correttezza formale (adeguata - con pochi errori - con molti errori)
- 2) Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento.
- 3) Capacità logico-critiche ed espressive.

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione completa, approfondita e articolata;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime con rigore e piena padronanza lessicale. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace, utilizzando un lessico ampio. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione;- Ha gravissime carenze espositive. | |

LINGUA STRANIERA

Indicatori

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Consapevolezza delle conoscenze
3. Capacità di elaborazione
4. Comprensione scritta/orale (capacità di comprendere un messaggio orale/scritto, ed interagire con esso da parte dell'alunno/a)
5. Esposizione scritta/orale

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia una preparazione approfondita e organica; - Dimostra autonomia di giudizio e operativa; - Rielabora con originalità le conoscenze; - Comprende i testi, li interpreta senza difficoltà e interagisce con disinvoltura; - Si esprime con particolare facilità ed espone con rigore e padronanza lessicale. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo completo e articolato la disciplina; - Padroneggia pienamente i contenuti; - Rielabora autonomamente le conoscenze; - Comprende i testi con precisione cogliendo anche elementi impliciti; - Si esprime con efficacia con lessico ampio anche se con qualche interferenza linguistica/imprecisione. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti di studio; - Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza; - Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice; - Comprende i testi e riesce ad interagire; - Espone in modo chiaro e con lessico corretto anche se con qualche sbaglio. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati; - Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice; - Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso; - Comprende globalmente il messaggio con qualche semplificazione sul contenuto; - Espone in modo semplice e lineare pur con errori/ interferenze che non compromettono la comprensibilità. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati; - Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica; - Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze; - Comprende parzialmente/ con lentezza se guidato; - Espone con difficoltà utilizzando un lessico limitato, con errori che compromettono la comprensibilità | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati; - Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti; - Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione; - Comprende a fatica, anche con semplificazioni della struttura del discorso/ non interagisce; - Ha difficoltà a far passare il messaggio ed espone in modo frammentario e scorretto ricorrendo anche alla lingua madre. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none"> - Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati; - Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici; - Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione - Non comprende/non interagisce; - Non si fa comprendere e ha gravissime carenze espositive. | |

FILOSOFIA e STORIA

Indicatori

1. Conoscenza dei contenuti
2. Proprietà lessicale, terminologica, espressiva
3. Capacità di collegamento, rielaborazione ed argomentazione
4. Capacità logico-critiche ed espressive

♦ **Criteri di misurazione (descrittori)**

♦ OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza nei collegamenti.

♦ BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure; esposizione sicura e personale.

♦ DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi, è in grado di offrire contributi personali; corretta ed efficace l'esposizione.

♦ SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento; commette errori gravi, anche in prove semplici.

♦ DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici, presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

MATEMATICA E FISICA

Indicatori

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Competenze applicative
3. Capacità logiche e di elaborazione
4. Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce le tematiche in modo approfondito e organico;- Applica procedure in modo puntuale e corretto, individuando metodi efficaci e utilizzando un simbolismo appropriato;- Organizza in modo logico, sicuro e completo la risoluzione, valutandone eventualmente le possibili alternative;- Si esprime con rigore, fluidità e piena padronanza lessicale. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Applica procedure in modo corretto e ordinato;- Organizza in modo autonomo e completo la risoluzione;- Si esprime in maniera efficace utilizzando un lessico ampio. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio in modo completo;- Applica autonomamente procedure significative;- Organizza la risoluzione in modo ordinato utilizzando metodi standard; propone conclusioni coerenti;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Guidato, affronta applicazioni significative seguendo schemi standard;- Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha difficoltà nelle applicazioni e non ne controlla la coerenza;- Affronta semplici problemi di tipologia nota in modo solo parzialmente pertinente;- Espone con qualche incertezza lessicale e in modo disordinato. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Presenta carenze di rilievo nella gestione di applicazioni fondamentali;- Presenta contraddizioni e carenze di rilievo nell'organizzazione di una risoluzione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Non dimostra di possedere strumenti applicativi;- Non contestualizza il problema di cui non intravede alcuna strategia risolutiva;- Ha gravissime carenze espositive. | |

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Indicatori

1. Acquisizione delle conoscenze
2. Consapevolezza delle conoscenze
3. Capacità di elaborazione grafica
4. Abilità espositiva e aderenza ai contenuti

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza e contestualizzazione dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi a più livelli in modo appropriato;- Capacità di analisi e correttezza sotto l'aspetto grafico con interventi personali;- Capacità di analisi e autonoma rielaborazione dei contenuti. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti specifici;- Capacità di esprimersi con i codici specifici della disciplina;- Precisione nella esecuzione grafica, ordine nella impaginazione e omogeneità di segno;- Capacità di analisi corretta rielaborazione logica. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza essenziale dei contenuti;- Capacità di realizzare elaborati secondo un corretto procedimento;- Capacità di mantenere cura e ordine negli elaborati;- Capacità di analisi correlando con linearità i dati acquisiti. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza dei contenuti minimi;- Capacità di realizzare elaborati anche se con qualche incertezza;- Capacità di elaborazione grafica anche se in modo disordinato;- Si esprime con ordine e lessico essenziale. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza frammentaria dei contenuti;- Risoluzione parziale dell'elaborato;- Disordine diffuso in un elaborato incompleto;- Si esprime con incertezze sul piano logico e su quello lessicale. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conoscenza confusa dei contenuti;- Gravi di errori nella comprensione del problema;- Disordine diffuso con significative scorrettezze grafiche;- Conoscenze frammentarie e carenza espositiva. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Grave frammentarietà delle conoscenze;- Incapacità di riconoscere i dati- Gravi scorrettezze e assenza di elaborazione grafica;- Non conosce gli elementi fondamentali della disciplina. | |

EDUCAZIONE FISICA

Indicatori

1. Capacità condizionali e/o coordinative
2. Interesse e partecipazione
3. Acquisizione tecnico-tattica del gesto

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|---|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità eccellenti o ottime;- Partecipazione attiva e costruttiva, interesse vivace;- Dimostra buone capacità di “transfert” e possiede un gesto motorio finalizzato ed efficace. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità buone;- Partecipazione attiva, interesse costante;- Dimostra una buona padronanza motoria che si esprime in un gesto corretto. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità discrete;- Interesse e partecipazione discretamente attivi;- Ha ampliato le sue conoscenze e le applica in modo essenziale. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità adeguate;- Interesse regolare e partecipazione non sempre adeguata;- Possiede un bagaglio motorio ancora scarno ed utilizza meccanicamente le proprie capacità. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità non del tutto sufficienti;- Interesse discontinuo e partecipazione passiva o spesso inadeguata;- Possiede un bagaglio motorio che non gli consente di affrontare adeguatamente le attività proposte. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Capacità del tutto inadeguate;- Interesse scarso o assente; partecipazione non adeguata;- Le conoscenze carenti precludono l'acquisizione del gesto motorio. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- l'alunna/o non ha dimostrato alcun interesse durante l'anno scolastico rifiutando le attività proposte. | |

ALTRE DISCIPLINE

Indicatori

Acquisizione delle conoscenze

Consapevolezza delle conoscenze

Capacità di elaborazione

Abilità espositiva

Criteri di misurazione (descrittori)

| | |
|--|----------------------------|
| OTTIMO | voto di profitto 9-10 |
| <ul style="list-style-type: none">- Evidenzia una preparazione approfondita e organica;- Dimostra autonomia di giudizio e operativa;- Rielabora con originalità le conoscenze;- Si esprime con rigore, fluidità, ricchezza e piena padronanza lessicale. | |
| BUONO | voto di profitto 8 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo completo e articolato la disciplina;- Padroneggia pienamente i contenuti;- Rielabora autonomamente le conoscenze;- Si esprime in maniera efficace e personale utilizzando un lessico ampio. | |
| DISCRETO | voto di profitto 7 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli argomenti di studio;- Ha consapevolezza dei contenuti, che ripropone con sicurezza;- Applica autonomamente le conoscenze, che elabora in modo semplice;- Si esprime in maniera corretta e ordinata, denotando competenza lessicale. | |
| SUFFICIENTE | voto di profitto 6 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha consapevolezza dei contenuti acquisiti, che ripropone in modo semplice;- Guidato, riesce ad applicare le conoscenze di cui è in possesso;- Si esprime con ordine e utilizza un lessico essenziale. | |
| INSUFFICIENTE | voto di profitto 5 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo incompleto gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito meccanicamente i contenuti, che ripropone in maniera acritica;- Ha difficoltà nell'applicare le conoscenze;- Espone con incertezze sia sul piano logico che su quello lessicale. | |
| GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | voto di profitto 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Conosce in modo frammentario gli aspetti anche fondamentali dei temi trattati;- Ha acquisito in maniera meccanica e superficiale i contenuti;- Presenta carenze di rilievo nell'applicazione e nell'elaborazione;- Espone con difficoltà e in modo disorganico. | |
| DEL TUTTO INSUFFICIENTE | voto di profitto meno di 4 |
| <ul style="list-style-type: none">- Non conosce nemmeno gli aspetti fondamentali dei temi trattati;- Ha notevoli difficoltà nell'acquisire contenuti anche semplici;- Non ha evidenziato capacità di applicazione ed elaborazione- Ha gravissime carenze espositive. | |

A2. ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE

Oltre ai dati del profitto, nella valutazione finale si tiene conto di:

- **livelli di partenza e percorso compiuto**, intendendo l'esperienza scolastica come un *processo* di cui il singolo anno è un segmento che non può essere scisso dagli altri pregressi;
- **metodo di studio**, inteso come capacità di organizzare il proprio tempo ed il proprio lavoro, di acquisire strumenti operativi, di elaborare percorsi culturali anche autonomi;
- **frequenza scolastica**, intesa sia come presenza fisica a scuola sia, soprattutto, come presenza attiva, con il rispetto dei propri obblighi e della comunità scolastica;
- **partecipazione**, intesa come capacità di creare proficue relazioni sia tra gli alunni sia con i docenti e di fornire significativi contributi al dialogo educativo ed alla vita della scuola;
- **impegno**, inteso come capacità di assumersi responsabilità e di adempiere con costanza, precisione e puntualità gli obblighi connessi.

A3. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Nell'attribuzione del credito scolastico, all'interno della fascia determinata dalla media dei voti di profitto e di comportamento, il Consiglio di classe valuterà i seguenti elementi:

a) preparazione complessiva e profitto;

b) assiduità della frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo ed alle attività integrative, crediti formativi;

c) le attività integrative e i crediti formativi saranno presi in considerazione a condizione che l'alunno non abbia trascurato i suoi impegni curriculari;

con i seguenti criteri:

a) all'alunno che nello scrutinio di Giugno consegue tutte valutazioni positive senza l'aiuto del consiglio di classe, la cui media superi la soglia minima di almeno 0,3 punti e consegue un voto di comportamento non inferiore ad 8 (otto) decimi, verrà attribuito il punteggio massimo della fascia in cui è inserito;

b) il punteggio massimo di ciascuna fascia potrà essere attribuito solo se l'alunno avrà conseguito un voto di condotta non inferiore a 8 (otto) decimi;

c) il massimo del punteggio sarà attribuito agli alunni che raggiungono con la media aritmetica dei voti la fascia più alta e presentano valutazioni omogeneamente brillanti, specie nelle materie di indirizzo;

d) agli alunni candidati interni, ammessi all'esame di stato pur essendo stati presentati in scrutinio con una o più proposte di voto non sufficiente, il credito scolastico viene attribuito nella misura minima della fascia nella quale si collocano in base alla media dei voti.

Il credito formativo, così come previsto dal D.P.R. n. 323/1998, è stato abrogato dall'art.26, comma 6, lettera a) del D.lgs. 62/2017.

A.4. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Per attribuire i voti di comportamento sono stati individuati tre indicatori:

- correttezza nei rapporti
- partecipazione e interesse al dialogo scolastico, intesi anche come regolarità di frequenza (assenza e/o ritardi strategici)
- impegno nello studio e nell'esecuzione delle consegne.

Il criterio di fondo è che, più che valutare singoli aspetti, con il voto di comportamento si vuole valutare un modo di essere studente, di interpretare la vita scolastica, di sentirsene, seppur a livelli diversi, partecipe.

I criteri sono i seguenti:

Voto 10 all'alunno che si distingue per la correttezza nei rapporti, per la partecipazione attiva e, soprattutto nel triennio, costruttiva al dialogo scolastico, per l'impegno rigoroso.

Voto 9 all'alunno che ha mostrato correttezza nei rapporti, attenzione e interesse al dialogo scolastico, impegno puntuale.

Voto 8 all'alunno che ha evidenziato rapporti sostanzialmente corretti, ha partecipato all'attività scolastica, anche se non in maniera propositiva, si è impegnato in modo non sempre regolare.

Voto 7 all'alunno che ha tenuto un comportamento più volte scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, che ha partecipato con interesse disomogeneo e/o con discontinuità al dialogo scolastico, che si è impegnato con superficialità;

Voto 6 all'alunno che ha tenuto un comportamento gravemente o ripetutamente scorretto, evidenziato anche da note disciplinari, partecipazione superficiale e discontinua al dialogo scolastico, impegno molto limitato e/o settoriale.

Voto 5 questo voto sarà attribuito secondo le indicazioni di cui ai commi 3 e 4 del D.M. 16.01.2009, n. 5 e dei commi 2 e 3 dell'art. 7 del D.P.R. 22.06.2009, n. 122.

NOTE

Le note e le sanzioni disciplinari costituiranno elemento significativo per l'attribuzione del voto di condotta.

Per l'attribuzione del voto 7 o del voto 6 non è necessaria la presenza di tutti gli elementi di valutazione indicati.

A.5. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI PRIMA E SECONDA PROVA

Si veda cartella GRIGLIE di VALUTAZIONE I e II PROVA

A.6. RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI

Si veda cartella relativa materia.

A.7. PROGRAMMI SVOLTI

Si veda cartella relativa materia.